



## **“Consiglio regionale della Campania”**

XI LEGISLATURA

---

### **PROPOSTA DI LEGGE**

**N. REGISTRO GENERALE 145 del 04/08/2021**

---

**Misure a sostegno delle imprese in Campania e di contrasto alle delocalizzazioni produttive**

---

*Firmato da: Giovanni Mensorio*



*Consiglio Regionale della Campania*

Proposta di legge  
a firma del Consigliere regionale

**Giovanni Mensorio**

*Misure a sostegno delle imprese in Campania e  
di contrasto alle delocalizzazioni produttive*

### **Relazione**

In questi ultimi anni è andata via via maturando, soprattutto a livello europeo, la consapevolezza di dover pensare ad una strategia più efficace finalizzata a riportare in Patria le produzioni che sono state delocalizzate in Paesi che non fanno parte dell'Unione.

Nel contempo, però, gli stati hanno implementato i loro ordinamenti giuridici arricchendoli di norme che servano a scoraggiare il fenomeno della delocalizzazione, specie per quelle attività che hanno ricevuto finanziamenti, agevolazioni e benefici di vario tipo da parte delle Amministrazioni dello Stato, dai comuni, alle Regioni fino all'Unione Europea.

### **Il fenomeno della delocalizzazione**



## *Consiglio Regionale della Campania*

I dati sulla “fuga” delle imprese all’estero sono indicativi di quanto il fenomeno si sia sviluppato negli ultimi 15-20 anni.

Tra i tanti istituti di ricerca che hanno prodotto ricerche sul fenomeno, Eurostat ha stimato che nel solo periodo dal 2001 al 2006 circa il 16% delle aziende operanti in Europa ha delocalizzato in altri Paesi terzi. Nel periodo 2009-2015, sono state ben 35mila le imprese italiane che hanno portato la loro produzione all’estero.

I dati Istat pubblicati nel 2019 e relativi al periodo 2015 – 2017 hanno segnato, tuttavia, un'inversione di tendenza. L’istituto di statistica, infatti, ha rilevato che in questo periodo il 3,3% delle grandi e medie imprese industriali ha portato all’estero le attività o parte delle funzioni svolte prima in Italia. Una percentuale di molto inferiore a quella rilevata nella precedente indagine.

Nonostante il dato veda una diminuzione, si avverte tuttavia la esigenza di introdurre misure, anche di livello regionale, che servano da un lato a contrarre ulteriormente il fenomeno, e dall’altro a incentivare il ritorno delle imprese che negli anni scorsi hanno portato le loro attività all’estero.

### **La proposta di legge**

Le disposizioni della presente proposta di legge tengono conto dell’ordinamento dell'Unione europea, in particolare degli articoli 107 e 108 del TFUE che assicurano la tutela della libera concorrenza. Sono rispettose, inoltre, dei principi costituzionali sui quali poggiano le leggi fiscali.



## *Consiglio Regionale della Campania*

Le norme puntano ad agevolare i processi di rientro e di stabilizzazione in Campania delle imprese che in passato hanno deciso di delocalizzare i propri asset industriali, e supporta le imprese che non abbiano mai delocalizzato.

E poi promuove la tutela dell'occupazione e adotta misure che servano a contenere il fenomeno della delocalizzazione industriale. Favorisce, inoltre, l'insediamento e il radicamento delle imprese sul territorio regionale al fine di salvaguardare l'occupazione, accrescerne i livelli e sostenerne la durata nel tempo.

- Le misure di contrasto alla delocalizzazione si rifanno all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 5 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 96.
- Nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee sulla tutela della libera concorrenza, la proposta di legge prevede che la Regione Campania adotti misure che servano ad incentivare nuovi investimenti e nuovi insediamenti industriali sul territorio regionale; a promuovere la infrastrutturazione del territorio regionale e adotta misure ad essa rivolte, in particolare nelle aree interne, al fine di agevolare nuovi insediamenti industriali; a promuovere e adottare misure orientate alla semplificazione amministrativa, in particolare delle procedure propedeutiche agli insediamenti produttivi.
- E' prevista l'adozione di misure a sostegno delle imprese che nei 10 anni precedenti alla data di entrata in vigore della legge non abbiano mai delocalizzato la produzione all'estero.
- La presente proposta di legge prevede, inoltre, che l'accesso delle imprese alle agevolazioni previste dalle Zone Economiche Speciali (ZES) di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017,



*Consiglio Regionale della Campania*

n.123, sia subordinato all'assunzione formale dell'impegno a non delocalizzare il proprio stabilimento nei dieci anni successivi all'avvio delle attività. Le imprese, inoltre, devono impegnarsi a mantenere per 10 anni i livelli occupazionali dichiarati al momento dell'avvio delle attività.

## **Relazione finanziaria**

La presente proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Le somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni sono destinate al finanziamento delle misure adottate a sostegno delle imprese che tornano in Campania e che non hanno mai delocalizzato.

## **ARTICOLATO**

Articolo 1 - Finalità

Articolo 2 - Misure a sostegno dei nuovi insediamenti produttivi

Articolo 3 - Misure di contrasto alla delocalizzazione

Articolo 4 - Misure a favore delle imprese che non hanno mai delocalizzato



*Consiglio Regionale della Campania*

Articolo 5 - Accertamento e recupero dei benefici - Regolamento

Articolo 6 - Nuovi bandi regionali

Articolo 7 - Esclusione da nuovi bandi

Articolo 8 - Misure a sostegno delle imprese che rilocalizzano la  
produzione in Campania

Articolo 9 - Zone Economiche speciali

Articolo 10 - Relazione annuale al Consiglio regionale

Articolo 11 - Copertura finanziaria

Articolo 12 - Entrata in vigore

Proposta di legge  
a firma del Consigliere regionale

**Giovanni Mensorio**

*Misure a sostegno delle imprese e  
dell'occupazione sul territorio regionale della*



*Consiglio Regionale della Campania*

## *Campania e di contrasto alle delocalizzazioni produttive*

### **Art. 1 (Finalità)**

1. La Regione Campania, nel pieno rispetto della Costituzione, delle leggi nazionali, dell'ordinamento dell'Unione europea, promuove la tutela dell'occupazione e adotta misure che servano a contenere il fenomeno della delocalizzazione industriale. Favorisce, inoltre, l'insediamento e il radicamento delle imprese sul territorio regionale al fine di salvaguardare l'occupazione, accrescerne i livelli e sostenerne la durata nel tempo.
2. La presente legge agevola, altresì, i processi di rientro e di stabilizzazione in Campania delle imprese che in passato hanno deciso di delocalizzare i propri asset industriali, e supporta le imprese che non abbiano mai delocalizzato.
3. La presente legge si applica nel rispetto delle leggi regionali, nazionali e dell'Unione europea che disciplinano l'assegnazione di contributi alle imprese, a tutela della libera concorrenza.
4. La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo rilevante che hanno le imprese nel determinare lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio, applica la presente legge a tutte le imprese italiane ed estere che, con stabilimenti insediati sul territorio regionale, beneficino di contributi pubblici.

### **Art. 2 (Misure a sostegno dei nuovi insediamenti produttivi)**



## *Consiglio Regionale della Campania*

1 - Nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee sulla tutela della libera concorrenza, la Regione Campania

- a) adotta misure che servano ad incentivare nuovi investimenti e nuovi insediamenti industriali sul territorio regionale;
- b) promuove la infrastrutturazione del territorio regionale e adotta misure ad essa rivolte, in particolare nelle aree interne, al fine di agevolare nuovi insediamenti industriali;
- c) promuove e adotta misure orientate alla semplificazione amministrativa, in particolare delle procedure propedeutiche agli insediamenti produttivi.

### **Art. 3 (Misure di contrasto alla delocalizzazione)**

1. In conformità con quanto previsto dai commi 60 e 61 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 5 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, fatti salvi i vincoli derivanti dai trattati internazionali, le imprese italiane ed estere, operanti nel territorio nazionale, che abbiano beneficiato di un aiuto di Stato che prevede l'effettuazione di investimenti produttivi ai fini dell'attribuzione del beneficio, decadono dal beneficio medesimo qualora l'attività economica interessata dallo stesso o una sua parte venga delocalizzata in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata.
2. Fuori dai casi previsti dal comma 1 e fatti salvi i vincoli derivanti dalla normativa europea, le imprese italiane ed estere, operanti nel territorio nazionale, che abbiano beneficiato di un aiuto di Stato che prevede l'effettuazione di investimenti produttivi specificamente





## *Consiglio Regionale della Campania*

localizzati ai fini dell'attribuzione di un beneficio, decadono dal beneficio medesimo qualora l'attività economica interessata dallo stesso o una sua parte venga delocalizzata dal sito incentivato in favore di unità produttiva situata al di fuori dell'ambito territoriale del predetto sito, in ambito nazionale, dell'Unione europea e degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa o del completamento dell'investimento agevolato.

### **Art. 4**

#### **(Misure a favore delle imprese che non hanno mai delocalizzato)**

1. Nel rispetto degli articoli 107 e 108 del TFUE, la Regione Campania adotta misure a sostegno delle imprese che nei 10 anni precedenti alla data di entrata in vigore della presente legge non abbiano mai delocalizzato la produzione all'estero. La Regione Campania disciplina la erogazione di tali premialità e i criteri di assegnazione con il Regolamento di cui al comma 2 dell'articolo 4 della presente legge.

### **Art. 5**

#### **(Accertamento e recupero dei benefici - Regolamento)**

1. In caso di decadenza dai benefici, la Regione accerta e irroga alle imprese, secondo quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto fruito.



## *Consiglio Regionale della Campania*

2. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale adotta un regolamento che disciplina le modalità di recupero dei benefici e la entità degli stessi. Ai sensi del comma 3, art. 5 del DL 12 luglio 2018 n. 87, nel definire l'importo del beneficio da restituire per effetto della decadenza, il Regolamento prevede la maggiorazione di un interesse calcolato secondo il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione o fruizione dell'aiuto, aumentato di cinque punti percentuali.

### **Art. 6 (Nuovi bandi regionali)**

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione Campania inserisce in ogni bando che preveda misure di agevolazione per le imprese un vincolo al mantenimento entro i confini regionali dei suoi stabilimenti produttivi per un periodo non inferiore ad anni Dieci dalla data di erogazione del contributo.

### **Art. 7 (Esclusione dai nuovi bandi)**

1. Le imprese che decadono dai benefici acquisiti in attuazione dell'Art. 3 non possono beneficiare di altri contributi regionali concessi allo stesso titolo.

### **Art. 8 (Misure a sostegno delle imprese che rilocalizzano la produzione in Campania)**



## *Consiglio Regionale della Campania*

1. Nel rispetto degli articoli 107 e 108 del TFUE, la Regione Campania adotta misure a sostegno delle imprese che decidono di riportare sul territorio regionale gli stabilimenti precedentemente delocalizzati in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo.
2. A tal fine la Regione:
  - a. Adotta misure che alleggeriscano il carico fiscale delle imprese che rilocalizzano in Campania, nel rispetto dei principi di capacità contributiva e progressività di cui all'art. 54 della Costituzione;
  - b. adotta misure mirate alla decontribuzione per il personale precedentemente delocalizzato e ora ricollocato negli stabilimenti che rientrano sul territorio regionale;
  - c. adotta misure di supporto alla individuazione e alla localizzazione degli stabilimenti produttivi, favorendo la infrastrutturazione delle aree interne al fine di renderle attrattive per le imprese che intendano tornare in Italia.

### **Art. 9 (Zone Economiche speciali)**

- 1 - L'accesso delle imprese alle agevolazioni previste dalle Zone Economiche Speciali (ZES) di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n.123, è subordinato all'assunzione formale dell'impegno a non delocalizzare il proprio stabilimento nei dieci anni successivi all'avvio delle attività.
- 2 - Le imprese, altresì, si impegnano a mantenere per 10 anni i livelli occupazionali dichiarati al momento dell'avvio delle attività.



*Consiglio Regionale della Campania*

**Art. 10**  
**(Relazione annuale al Consiglio regionale)**

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno, la Giunta illustra al Consiglio regionale una relazione che contiene i dati relativi all'attuazione della presente legge.

**Art. 11**  
**(Copertura finanziaria)**

1. La presente legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
2. Le somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 3 della presente legge sono destinate al finanziamento delle misure adottate ai sensi dell'articolo 4 e dell'articolo 7 della presente legge.

**Art. 12**  
**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.